



COMUNICATO STAMPA

Al via il Salone del Risparmio 2011: oltre 2 mila partecipanti nella prima mezza giornata

Domenico Siniscalco, presidente di Assogestioni, ha aperto i lavori. Intervenuto anche l'Onorevole Giulio Tremonti che ha sottolineato l'importanza degli investimenti per sostenere l'economia del Paese

Gfk Eurisko e Prometeia hanno presentato l'Osservatorio sui risparmi delle famiglie.

Ha preso il via oggi l'edizione 2011 del **Salone del Risparmio**, la manifestazione interamente dedicata al settore del risparmio gestito promossa da Assogestioni, l'Associazione Italiana dei gestori del risparmio. Il tema della manifestazione è: "Opportunità di investimento per il prossimo decennio".

Domenico Siniscalco, presidente di **Assogestioni**, aprendo i lavori, ha dichiarato: "La recente riforma della tassazione sui fondi ha finalmente livellato le condizioni di competitività tra società di diritto italiano e società di investimento straniere. Questo però non è sufficiente. Per continuare il percorso di recupero, l'industria del risparmio gestito dovrà affrontare altre sfide: aumentare la qualità dell'offerta, favorire l'educazione finanziaria e creare nuovi canali tra risparmio e investimenti".

Nel corso della conferenza inaugurale, l'Onorevole **Giulio Tremonti**, **Ministro dell'Economia e delle Finanze**, ha dichiarato: "Il paradosso di questo Paese è che c'è un'enorme quantità di risparmio, ma mancano canali efficienti per convogliarlo verso l'economia e gli investimenti. Storicamente, in Italia, il favore è andato soprattutto all'economia del debito (obbligazioni) e non all'economia del rischio (azioni), ma oggi è arrivato il momento di sviluppare e migliorare il canale che porta i cittadini a investire di più nelle imprese.

Queste considerazioni sono sostanzialmente confermate dai risultati dell'Osservatorio sui risparmi delle famiglie, realizzato da **Gfk Eurisko** e **Prometeia** e presentato quest'oggi.

Nonostante abbia subito gli effetti della crisi, l'ammontare complessivo del risparmio italiano è sempre molto consistente, tanto che, nel corso dell'ultimo anno, le famiglie che hanno deciso di investire in prodotti finanziari è passato dal 28% al 33%. Ma se oggi il tasso di risparmio delle famiglie italiane è sostanzialmente in linea con quello degli altri grandi Paesi europei (Gran Bretagna esclusa), la presenza nei loro investimenti di prodotti gestiti e con un'ottica di lungo periodo è molto più contenuta. In Italia, infatti, fondi comuni, fondi pensione e polizze vita pesano per poco più del 20%, quasi la metà rispetto a Germania e Francia (in Gran Bretagna siamo addirittura sopra il 50%). Nel nostro Paese, dunque, si tende soprattutto a detenere direttamente titoli, azioni od obbligazioni, spesso senza l'ausilio di figure professionali in grado di offrire una consulenza qualificata e di "ispirare" gli investimenti a una logica di lungo periodo. Fattore tanto più importante quanto più si pensi alle giovani generazioni e alle crescenti esigenze di integrazione della pensione pubblica. In questo quadro, i dati offerti da Gfk Eurisko e Prometeia

confermano quanto affermato dal ministro Tremonti. Molta ricchezza è immobilizzata in investimenti immobiliari, liquidità e obbligazioni, a scapito degli investimenti azionari e nelle aziende. Un dato puntuale. A settembre del 2010, le famiglie italiane che definiscono i propri investimenti attraverso le banche avevano destinato il 60% delle proprie attività finanziarie (immobili esclusi) in depositi e obbligazioni bancarie. Se – come ha ricordato Assogestioni durante la presentazione dell'Osservatorio – *“il risparmio è davvero la materia prima più importante del nostro Paese”*, è necessario un supporto alle famiglie più articolato, più vicino alle loro concrete necessità, ma anche in grado di progettare portafogli di investimenti che guardino a un arco temporale più lungo dei 12/24 mesi, nonchè di assistere le famiglie con redditi medi e bassi, il cui tasso di formazione di risparmio nell'ultimo quinquennio si è sostanzialmente azzerato.

Queste sfide toccano da vicino l'industria del risparmio gestito, che in questo primo scorcio di giornata ha mostrato un forte interesse alle tematiche affrontate al Salone del Risparmio. Alle 13.00 erano, infatti, già **2.200** i partecipanti alla manifestazione, che prosegue fino a tutto venerdì 8 aprile.

Il programma completo della seconda e terza giornata del Salone del Risparmio 2011 è online all'indirizzo www.salonedelrisparmio.com.

Assogestioni è l'associazione italiana dei gestori del risparmio. Nata nel 1984 rappresenta oggi oltre 290 associati. Assogestioni opera con l'intento di ricercare le migliori condizioni di funzionalità ed efficienza per l'attività di gestione del risparmio e per i mercati in cui si realizza, sotto il profilo operativo e normativo, operando nel contempo per garantire la migliore tutela per gli investitori.

L'associazione promuove un dialogo costante con gli operatori del settore e le istituzioni sui temi dell'investimento, della tutela del risparmio, della corporate governance e dell'innovazione regolamentare e operativa dell'industria.

Milano, 6 aprile 2011

Lob Media Relations

Mario Tino

Tel. 02 92870288, Cell. 335 1099520, mtino@lobcom.it

Anna Celesti

Tel. 02 92870282, Cell. 335 5959658, acelesti@lobcom.it

Deborah Ceo

Tel. 02 92870284, Cell. 335 7977588, dceo@lobcom.it

Assogestioni

Responsabile Ufficio Stampa

Jean-Luc Gatti

Tel. 02 361651 36, Cell. 328 2919381, jeanluc.gatti@assogestioni.it